



TRIBUNALE DI MODENA

Modena, 26 settembre 2023

Prot. n. 661 /INT

Anno 2023 Tit. Cl. Fasc.

Allegati:

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria impianto archivio per il Tribunale di Modena, stanza 2.22 e ufficio Gip. Provvedimento di autorizzazione alla spesa n. m_dg.DOG.22\09\2023.0207196.U del Ministero della Giustizia - Cap. 1451.18. Codice Trasparenza SIGEG n. 10546/2023. Affidamento diretto. Nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP). **CIG. ZD13C94F5C**

Il Presidente del Tribunale

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 – *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici* ed in particolare:

- art. 17, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante e l'ente concedente di adottare – con apposito atto – la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art. 15, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di nominare, nell'interesse proprio o di altre amministrazioni, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto;
- art. 15, comma 3, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di indicare il nominativo del RUP nel bando o nell'avviso di indizione della gara o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto;
- art. 50, comma 1, lett. b) che prevede la possibilità per la stazione appaltante di procedere all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture (compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici;
- art. 50, comma 1, lett. e) che prevede la possibilità per la stazione appaltante di procedere con procedura negoziata senza bando – previa consultazione di almeno 5 operatori economici – per l'affidamento di servizi e forniture (compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) di importo pari o superiore a € 140.000 e fino alle soglie di cui all'art. 14;
- art. 49, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di affidare i contratti aventi per oggetto servizi e forniture – di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea (140.000) – nel rispetto del principio di rotazione;
- art. 49, comma 2, che prevede il divieto per la stazione appaltante dell'affidamento o dell'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente, nel caso in cui 2 consecutivi

affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nello stesso settore di servizi;

- art. 117, comma 1, che prevede l’obbligo per l’appaltatore di costituire una “garanzia definitiva” (sottoforma di cauzione o fideiussione) – pari al 10% dell’importo contrattuale – per la sottoscrizione del contratto da indicare negli atti e documenti di gara;
- art. 50, comma 6, che prevede la possibilità per la stazione appaltante, dopo la verifica dei requisiti dell’aggiudicatario, di procedere all’esecuzione anticipata del contratto (senza la necessità di soddisfare i requisiti di urgenza);
- art. 50, comma 7, che prevede la possibilità per la stazione appaltante – non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto - di sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per le forniture ed i servizi dal RUP o dal DEC;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. – *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, ed in particolare gli art. 4, 5 e 6 riguardanti l’unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del relativo RUP;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - *Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - *Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

Vista la L. 27 dicembre 2006, n. 296 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*:

- art. 1, comma 449, che prevede l’obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;
- art. 1, comma 450, che prevede l’obbligo, per le Amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000), di fare ricorso al MePA;

Vista la L. 13 agosto 2010, n. 136 – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* (come modificata dalla L. n. 217/2010) ed in particolare l’art. 3, comma 1, che prevede l’obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

Vista la nota n. 2658/U prot. del 10/08/2023, con la quale è stata rappresentata al superiore Ministero la necessità di acquisire il servizio di manutenzione straordinaria impianto archivio per il Tribunale di Modena - stanza 2.22;

Vista la nota n. 2659/U prot. del 10/08/2023, con la quale è stata rappresentata al superiore Ministero la necessità di acquisire il servizio di manutenzione straordinaria impianto archivio per il Tribunale di Modena - ufficio Gip;

Vista la nota prot. 207196.U del 22/09/2023 – assunta a protocollo in entrata n. 3041/E del 22/09/2023, con la quale il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione Generale delle risorse materiali e tecnologie ha:

- 1) autorizzato l’attivazione della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell’art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - per la fornitura del servizio di manutenzione straordinaria

archivio rotante per il Tribunale di Modena – senza l’obbligo dell’utilizzo dello strumento elettronico degli acquisti (MePa);

- 2) autorizzato la spesa per un importo massimo di € 2.700,00 (IVA esclusa) da imputare al cap.1451.18;
- 3) delegato alla stipulazione del relativo contratto di acquisto il Presidente del Tribunale di Modena, affinché possa espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura;
- 4) delegato il Presidente del Tribunale di Modena alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

Dato atto che l’appalto è stato registrato **CIG: ZD13C94F5C** e codice trasparenza SIGEG n. 10546/2023.

Constatato che non sussistono Convenzioni Consip attualmente in essere per l’acquisizione del servizio in questione.

Ritenuto necessario procedere all’affidamento del servizio di cui sopra su Me.PA., ai sensi dell’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l’Amministrazione è tenuta nell’espletamento della presente procedura di cui all’art. 3 “Principio dell’accesso al mercato” del D. Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto opportuno affidare la fornitura di cui sopra all’impresa Tecnosistem snc con sede in via Isonzo n. 2 – 40055 Villanova di Castenaso (BO) P.IVA - CF 01579671205 in relazione ai preventivi del 8 agosto 2023 per un prezzo totale di € 2.700,00 (IVA esclusa) che ha presentato preventivi con un prezzo congruo tenuto conto dei prezzi di mercato per forniture analoghe.

Accertato che l’impresa Tecnosistem snc è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell’art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 non viene richiesta la “garanzia definitiva”;

Atteso altresì che non sussistono le cause ostative in merito alla coincidenza della figura del RUP e del DEC.

Ritenuto in considerazione della tipologia e natura dell’oggetto del suddetto intervento, nell’ottica della migliore gestione e efficienza dei servizi e delle attività tecnico amministrative, di assegnare le funzioni di responsabile unico di progetto\DEC il dott. Giancarlo Vitali – funzionario giudiziario.

DISPONE

Art. 1

E’ autorizzato l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 all’impresa Tecnosistem snc con sede in via Isonzo n. 2 – 40055 Villanova di Castenaso (BO) P.IVA - CF 01579671205, tramite il sistema Me.PA, del servizio di manutenzione straordinaria archivio rotante per il Tribunale di Modena, per un corrispettivo a base dell’affidamento di Euro € 2.700,00 (IVA esclusa, secondo le specifiche indicate nei Preventivi n.44 e 45 del 08\08\2023.

A tal fine si stabilisce che:

- il servizio di cui trattasi dovrà essere espletato da personale, competente e qualificato nel rispetto scrupoloso delle disposizioni inerenti alla sicurezza e le assicurazioni sociali e tutte

le altre provvidenze a favore dei lavoratori dipendenti secondo le vigenti disposizioni in materia;

- sono a totale carico dell'affidatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi afferenti al servizio svolto;
- l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. In particolare, si obbliga a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto sul conto corrente dedicato comunicato all'Amministrazione che, salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ai sensi dell'art. 1, commi 209 -213 della L. n 244\07 dal 6 giugno 2014 è operativo l'obbligo della fatturazione elettronica, nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori di beni e servizi.
- La fattura deve riportare il C.I.G: **ZD13C94F5C** e il codice IPA BOO8KE del Tribunale di Modena; deve essere emessa e trasmessa dall'affidatario, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali; successivamente l'Ufficio provvederà all'invio al Funzionario Delegato della Corte di Appello di Bologna che provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, mediante i fondi messi a disposizione sul capitolo di competenza Cap. 1451.18

Per tutto quanto non contemplato nel presente atto, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Art. 2

Il dott. Giancarlo Vitali – funzionario giudiziario - in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa, è individuato come Responsabile Unico del Progetto\DEC ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 31marzo 2023 n. 36, in ordine al servizio in oggetto (importo massimo di € 2.700,00 iva esclusa).

Il responsabile unico del procedimento così individuato:

- svolge i compiti previsti dall'art. 15 del D. Lgs. 31marzo 2023 n. 36;
- assicura il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art.6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010);
- entro 10 giorni dalla nomina, rende *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse* al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 16 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG;
- effettua, nei confronti dell'impresa destinataria della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 94 D. Lgs. 36/2023.

La presente disposizione entra in vigore in data odierna ed è comunicata ai soggetti nei confronti dei quali è destinata a produrre effetti e agli interessati per conoscenza.

Il funzionario giudiziario - RUP
dott. Giancarlo Vitali

Il Presidente del Tribunale
dott. Pasquale Liccardo

